

GREEN WEEK 2025

EDUCARCI ALLA CURA DELL' AMBIENTE E DI CHI LO ABITA: UN'ESPERIENZA DI SCUOLA APERTA

Dal 16 al 21 giugno scorso, il Liceo Agnesi ha deciso di utilizzare i finanziamenti stanziati dal Piano Estate per proporre ai propri studenti un'esperienza dedicata all'educazione ambientale. L'attività si è svolta al di fuori dall'edificio scolastico, con l'obiettivo di condurre insieme ai ragazzi un'esplorazione del territorio, andando alla scoperta (o riscoperta più approfondita) del suo ambiente naturale, delle sue ricchezze e delle sue fragilità, e delle persone di enti pubblici e privati che vi operano e se ne prendono cura.

L'idea di fondo è stata quella di educare alla tutela dell'ambiente offrendo occasioni per vivere ed apprezzare il territorio: la valle del Curone, il lago di Sartirana, il monte san Genesio. Abbiamo quindi camminato sotto le fronde degli alberi, lungo il torrente, intorno al lago (fin dove permesso) e in mezzo ai prati, dedicando tempo a guardare le piante, a imparare a distinguerle e apprenderne i nomi, a osservare le tracce delle attività umane nel tempo e le sue trasformazioni.

Molti degli studenti, provenienti da comuni limitrofi, non conoscevano questi luoghi e sono stati colpiti dalla loro bellezza e dalla loro vicinanza ai luoghi abitualmente frequentati per motivi scolastici.

Questa esplorazione è stata svolta sia attraverso la guida dei docenti del Liceo che di esperti, amministratori ed ex-amministratori, che ci hanno comunicato grande passione e conoscenza del territorio, raccontando la ricchezza di biodiversità che racchiude, la storia delle aree protette e i loro problemi di tutela, le possibilità e i problemi di convivenza tra istanze diverse.



Incontro alla riserva el lago di Sartirana con Alessandro Crippa, naturalista e consigliere comunale di Merate.



Incontro con Marco Molgora, l'ex-presidente del parco di Monteverchia



A piedi nudi nel torrente Curone

La visita degli spazi di Binario Vivo e della ciclo-officina della cooperativa Paso, due servizi presenti presso la stazione di Cernusco Lombardone, hanno permesso di conoscere esperienze concrete che favoriscono l'acquisto e il consumo responsabile, il riciclo e riuso e il contrasto alla fast-fashion.

Sotto la guida esperta di Michele, i ragazzi si sono cimentati nello smontaggio e rimontaggio dei copertoni delle biciclette e imparato semplici operazioni di manutenzione della propria bicicletta. Poi tutti insieme siamo partiti eroicamente -sotto il sole di mezzogiorno- per raggiungere il lago di Sartirana..



Alla ciclo-officina della cooperativa Paso



Alle prese con la manutenzione della bicicletta

Un'altra esperienza significativa è stata la conoscenza di alcune aziende che operano nell'ambito dell'agricoltura e dell'allevamento: attraverso l'incontro con i responsabili dei progetti di orto sociale di Cascina Andegardo e della Fattoria sociale Bagaggera, abbiamo avuto modo di approfondire le motivazioni e i metodi dell'agricoltura sostenibile e dell'allevamento estensivo. E' stata inoltre sottolineata la centralità dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate all'interno di questi progetti, scelta che attribuisce a queste aziende un fondamentale valore anche dal punto di vista sociale. Presso le due aziende, gli studenti hanno avuto l'occasione di rendersi utili sperimentando il lavoro dei campi e nella serra, comprendendo anche gli effetti che il cambiamento climatico sta avendo sul lavoro agricolo anche sul nostro territorio.



Visita alle serre della cascina Andegardo

Un incontro speciale è stato quello con Monica Crippa della fondazione "Marianrosa e Giuseppe Crippa", che ha raccontato il progetto di cascina Aldegardo, nato dalla sensibilità per la bellezza naturale dei propri genitori, e voluto dal padre Giuseppe come forma di "restituzione" delle opportunità ricevute dal proprio territorio nel corso della propria vita. Questo messaggio, nato dalla sensibilità del fondatore dell'azienda Technoprobe, operante nell'ambito delle tecnologie avanzate, ha offerto l'occasione per riflettere con gli studenti sulla cura dell'ambiente come qualcosa che deve stare a cuore a ciascun cittadino, al di là della professione che svolge o del ruolo che ricopre. E tutti possiamo fare qualcosa.



Al lavoro nei campi di cascina Aldegardo



In visita all'allevamento di capre della cascina Bagaggera



Maiali che passione!

Una mattina è stata poi dedicata al tema dell'energia, con un approfondimento sulle comunità energetiche insieme a Paolo Brivio, vice-presidente della Fondazione CER-Sinergia, ed alla cura dell'ambiente nel contesto urbano, con il sindaco di Osnago Felice Rocca. Questi incontri hanno permesso di conoscere soluzioni che possono rendere più sostenibile il nostro modo di vivere nella quotidianità: muoverci a piedi o in bicicletta all'interno e tra i nostri paesi, ridurre e rendere più efficiente la raccolta dei rifiuti, partecipare a iniziative di produzione collettiva di energia da fonti rinnovabili. Tutte scelte che possono costituire una risposta locale alla riduzione delle emissioni che causano al cambiamento climatico e migliorare la qualità della nostra vita.

Abbiamo quindi iniziato a pensare agli aspetti ambientali su cui introdurre possibili miglioramenti nella nostra scuola: la raccolta differenziata, la riduzione dell'uso della plastica, la cura del verde scolastico, la produzione di energia, il car-sharing, l'uso della bicicletta per gli spostamenti casa-scuola..



Al lavoro..pensando alla nostra scuola!!!



Pensieri e soluzioni..

Sabato abbiamo concluso la settimana a Cascina Rapello, in località Aizurro, dove -oltre a conoscere i progetti della cooperativa Liberi Sogni- è stato dedicato del tempo a progettare possibili laboratori di educazione ambientale, con l'obiettivo che quanto appreso dai ragazzi possa essere trasmesso ad altri, coetanei o di età inferiore.

La giornata è stata una degna conclusione di una settimana intensa, in cui i ragazzi hanno dimostrato interesse per le tematiche, capacità di ascolto e voglia e capacità di attivarsi in situazioni nuove.



Costruzione di un albero con materiali naturali



Presentazione del lavoro di gruppo

Dai questionari di valutazione, in cui abbiamo chiesto agli studenti di esprimere le proprie opinioni, critiche e consigli, l'esperienza sembra essere stata promossa: speriamo di poterla ripetere il prossimo anno!!

Cristina Mazza e Chiara Massironi, docenti responsabili dell'attività



Il gruppo al lavoro.. in didattica outdoor!!



Discussione sul cambiamento climatico